

A Santo Stefano Quisquina finanziati i lavori di recupero di una parte dell'ex Macello Comunale da destinare a piattaforma logistica a servizio delle imprese

Una struttura di territorio innovativa funzionale per prodotti tipici a km zero.

A S. Stefano Quisquina i locali che erano destinati a macello comunale, oggi in stato di abbandono e non utilizzati, avranno finalmente una funzione e ospiteranno un'importante attività di commercializzazione e promozione a servizio del tessuto produttivo agroalimentare di qualità dei Sicani. L'intervento è stato finanziato dal P.S.L. Sicani, Misura 413 Azione Aggiuntiva del P.S.R. 2007/2013 approvato con Decreto n. 100 del 08/05/2015 – del Gruppo di Azione Locale Sicani, per un importo di euro 109.719,60. La realizzazione di questo importante progetto favorirà i processi di integrazione economica e di rafforzamento commerciale. Il finanziamento di euro 109.719,60 prevede la ristrutturazione di una parte dell'ex macello, l'adeguamento e la messa a norma dei locali esistenti, ormai fatiscenti dopo alcuni anni di abbandono, l'acquisto di celle frigorifere, di attrezzature per il carico/scarico delle merci, strumenti per la vendita online e di macchinari per il taglio automatizzato e il confezionamento dei formaggi e delle carni. I locali ospiteranno i produttori del territorio e nel sito verranno effettuate le fasi di imballaggio dei prodotti e la loro commercializzazione su piattaforma online. L'Assessore alle Attività Produttive del Comune, Arch. Traina Daniele, già da tempo si era attivato per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio. Dopo la partecipazione al bando si è arrivati finalmente all'approvazione di questo importante progetto strategico che, nelle nebbie fitte di una crisi globale che sta mettendo in ginocchio il comprensorio Sicano, apre una prospettiva di sviluppo che può incoraggiare i produttori e gli operatori commerciali.